



Unioncamere
Veneto

veneto congiuntura

Andamento e previsioni dell'economia regionale

1.2009

Sommario

Contesto economico
pag. 2

Industria
pag. 3

Commercio al dettaglio
pag. 5

Servizi
pag. 6

Credito
pag. 7

Imprese, occupazione, interscambio
commerciale e immatricolazioni
pag. 9

Province
pag. 10

Unioncamere del Veneto
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia
Tel. 041/0999311
Fax. 041/0999303

www.unioncameredelveneto.it
www.veneto.congiuntura.it
centrostudi@ven.camcom.it

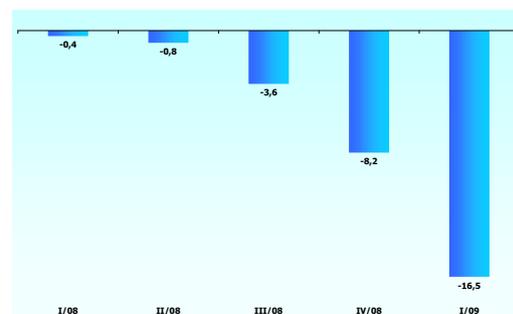
VenetoCongiuntura

Giuria della Congiuntura nuova serie
Periodico trimestrale
Anno XXIV numero 1
Aut. del Trib. di Venezia
n. 865 del 1° agosto 1986
Direttore responsabile
Gian Angelo Bellati
Redazione
Antonella Trevisanato
Giovanna Guzzo
Alessandra Grespan
Serafino Pitingaro
Hanno collaborato:
Uffici Studi delle CCIAA del Veneto
Centro Studi e Ricerche ABI e
Commissione regionale ABI del Veneto,
Questlab srl, Centro Studi Sintesi.

Industria: continua il momento di difficoltà

Nel primo trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, la **produzione industriale** ha registrato una nuova flessione del -16,5 per cento rispetto al primo trimestre 2008, confermando il difficile momento della congiuntura economica del settore manifatturiero veneto. La flessione in Veneto risulta tuttavia meno marcata rispetto a quella registrata nel resto del Paese (-20,9%) e in Eurozona (-18,2). Tale contrazione è confermata anche dall'indicatore del **grado di utilizzo degli impianti**, sceso dal 71,9 al 63,6 per cento, il valore più basso degli ultimi 30 anni. Perdite a due cifre sia per il **fatturato** (-15,4%) che per le **esportazioni** (-16,2%). In netto peggioramento anche gli **ordinativi interni** (-17%) ed **esteri** (-16,4%). Forti preoccupazioni dal mercato del lavoro: l'**occupazione** è scesa del -3,9 per cento, quella **straniera** del -7,8 per cento. Migliorano

Veneto - **PRODUZIONE INDUSTRIALE**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

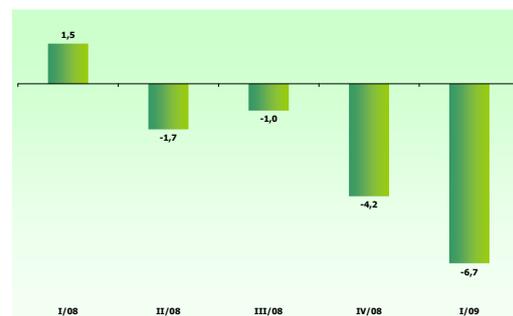
leggermente le **previsioni** per i prossimi sei mesi del 2009.

Commercio al dettaglio: trend negativo delle vendite

Nel primo trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, le **vendite al dettaglio** hanno registrato una diminuzione del -6,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008, confermando il rallentamento della domanda interna. La flessione è stata più accentuata per i prodotti "no food" (-9,4%) e per le piccole strutture di vendita (-8,3%). Tuttavia anche i prodotti alimentari e la grande distribuzione hanno chiuso il trimestre con il segno negativo, rispettivamente -5 e -4,3 per cento.

Stabili i **prezzi di vendita**, mentre prosegue il trend negativo degli **ordinativi ai fornitori**, che hanno registrato un -2,3 per cento su base annua. Ancora negativo l'andamento dell'**occupazione** (-1,2%), che conferma l'inversione di tendenza registrata negli ultimi tre mesi del 2008. Le **previsioni** per i prossimi sei mesi, sebbene in

Veneto - **VENDITE AL DETTAGLIO**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

leggero miglioramento, evidenziano ancora uno scenario sfavorevole.

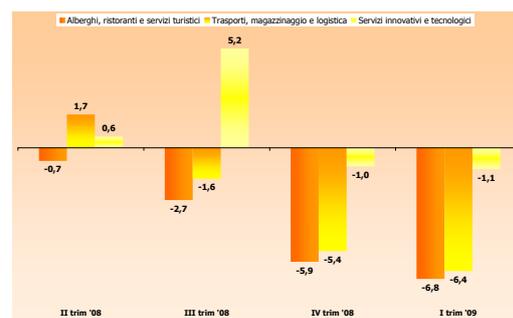
Servizi: turismo, trasporti e servizi innovativi in calo

Nel primo trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, il **fatturato** relativo ad alcune attività dei servizi¹ ha registrato una sostanziale contrazione sia su base congiunturale che tendenziale, evidenziando come anche le imprese del terziario siano state coinvolte dalla crisi economica.

In particolare, il fatturato del settore degli alberghi, ristoranti e servizi turistici ha evidenziato una diminuzione del -6,8 per cento, il settore dei trasporti, magazzinaggio e logistica del -6,4 per cento, mentre i servizi innovativi e tecnologici del -1,1 per cento.

In diminuzione i **prezzi di vendita** (-0,4%), mentre continuano le difficoltà per l'**occupazione** che è diminuita del -2,5 per cento su base annua. Le previsioni degli imprenditori per i prossimi sei mesi fotografano un **quadro poco promettente**.

Veneto - **FATTURATO NEI SERVIZI**
(var.% su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

¹ Dal primo trimestre 2009 l'indagine VenetoCongiuntura relativa alle imprese dei servizi è stata parzialmente revisionata. Per maggiori informazioni si rinvia a www.veneto.congiuntura.it alla sezione "Metodologia".

Economia internazionale

Nel primo trimestre 2009 la crisi finanziaria internazionale si è riflessa pienamente sull'economia reale. Negli **Usa** il Pil è diminuito del -1,5 per cento rispetto al trimestre precedente e del -2,5 per cento su base annua. Più marcata la flessione del Pil in **Giappone**, sceso del -3,8 per cento su base congiunturale e del -8,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'economia giapponese sta attraversando la più grave fase di recessione: è la prima volta dal 1945 che su base congiunturale si registrano quattro trimestri consecutivi di calo della ricchezza prodotta. Anche la crescita della **Cina** è rallentata: il Pil ha segnato un aumento solo del +6,1 per cento su base annuale (era +6,8% nell'ultimo trimestre del 2008), l'incremento più debole dal 1992, anno di inizio delle rilevazioni.

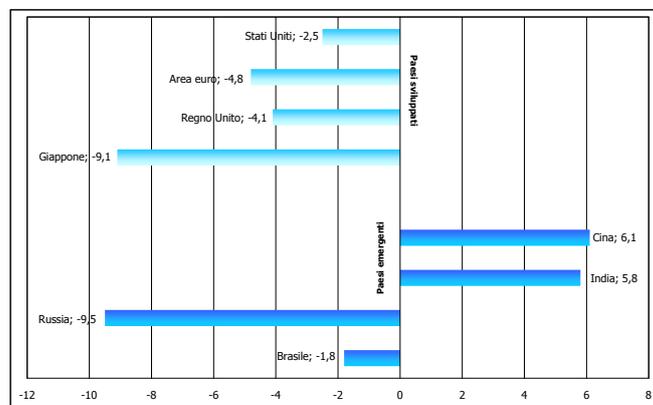
Area Euro

Secondo le ultime stime diffuse dall'Eurostat, nel primo trimestre 2009 il Pil dell'**area euro** ha registrato un calo del 2,5 per cento rispetto agli ultimi tre mesi del 2008 e del 4,8 per cento su base annua. Le spese di **consumo delle famiglie** hanno visto, rispetto al trimestre precedente, un calo dello 0,5 per cento, mentre gli **investimenti** una contrazione del 4,2 per cento. A pesare sull'andamento dell'economia è stato il calo delle **esportazioni** (-8,1%) e delle **importazioni** (-7,2%). Ad incidere maggiormente è stato il risultato negativo della **Germania**, il cui Pil nei primi mesi del 2009 è diminuito del -3,8 per cento in termini congiunturali. Meno marcate le flessioni dell'**Italia** (-2,6%), del **Regno Unito** e della **Spagna** (entrambe -1,9%) e della **Francia** (-1,2%). Anche su base tendenziale la Germania si è collocata all'ultimo posto tra i Paesi dell'area euro, con una contrazione del Pil del -6,9 per cento. Seguono Italia (-6%), Regno Unito (-4,1%), Francia (-3,2%) e Spagna (-3%).

Economia italiana

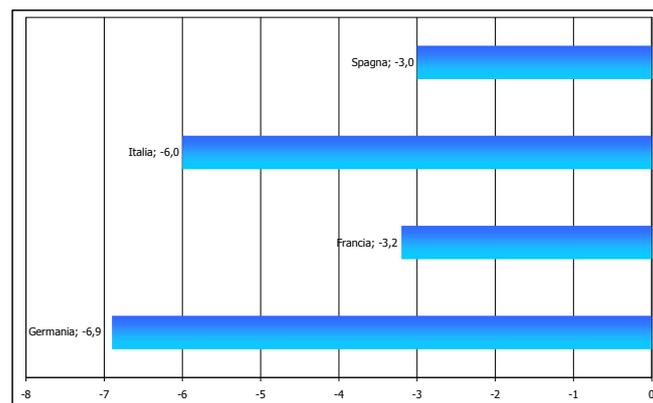
Il Pil italiano è diminuito nei primi tre mesi dell'anno del 6 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2008 e del 2,6 per cento rispetto al trimestre precedente. Secondo la rilevazione di **Unioncamere**, l'industria manifatturiera italiana ha conosciuto nel primo trimestre 2009 una fase molto difficile nella crisi economica internazionale. Gli indicatori della **produzione** e del **fatturato**, rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, hanno segnato pesanti contrazioni, pari rispettivamente a -15,5 e -14,7 per cento. Più contenute del previsto appaiono le perdite sui mercati esteri: il calo delle **esportazioni** è stato del -5,7 per cento. Mentre gli **ordinativi** sono diminuiti del -15,8 per cento.

Paesi sviluppati ed emergenti. PIL (var. % tend.). I trim. 2009



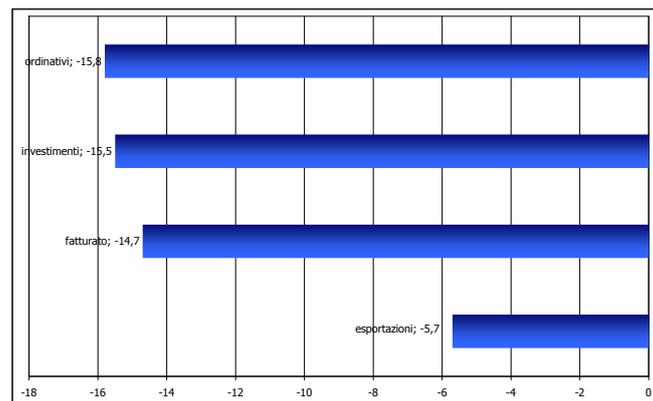
Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e fonti varie

Germania, Italia, Spagna, Francia. PIL (var. % tend.). I trim. 2009



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat

Italia. Produzione, fatturato, ordinativi, export (var. % tend.). I trim. 2009



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Unioncamere - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera

Industria

Produzione industriale

Nel primo trimestre 2009 la produzione industriale ha registrato una nuova flessione del **-16,5 per cento** rispetto al primo trimestre 2008. Analizzando l'andamento della produzione nelle imprese che a fine marzo 2009 segnalavano lavoratori in **Cassa Integrazione (CIG)** emerge che i livelli produttivi si sono ridotti di circa il 30 per cento.

Sempre più critica la situazione per le **microimprese** che hanno registrato una contrazione della produzione su base annua del -15 per cento. Peggiori i risultati per le imprese di maggiori dimensioni. Il calo della produzione ha interessato principalmente le **grandi imprese** (250 addetti e più) (-20,9%), mentre le **medie** (50-249 addetti) e le **piccole** (10-49 addetti) hanno segnato rispettivamente un -16,2 e un -15,8 per cento.

Variazioni negative per quasi tutti i settori d'attività, ad eccezione dell'**alimentare**, che ha registrato un incremento della produzione del +7,1 per cento. Le diminuzioni tendenziali più marcate hanno riguardato il comparto dei **metalli e prodotti in metallo** (-25,8%), delle **macchine utensili** (-23,6%), delle **macchine elettriche ed elettroniche** (-21,1%), del **legno e del mobile** (-20,7%) e delle **altre imprese manifatturiere** (dove prevale il settore orafo) (-20,6%). In linea con la media regionale le performance del **tessile-abbigliamento-calzature** (-16,5%) e della **gomma e plastica** (-16,2%). Dinamiche meno accentuate per l'industria del **marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi** (-6,7%) e per l'industria della **carta, stampa ed editoria** (-3,5%).

Fatturato

Il fatturato ha presentato una dinamica analoga alla produzione, con una diminuzione del **-15,4 per cento** su base annua. Anche sotto il profilo settoriale i risultati sono simili, con variazioni negative per quasi tutti i comparti, tranne che per l'industria alimentare che ha segnato un +5,3 per cento. Su base annua, le diminuzioni più significative hanno riguardato l'industria dei metalli e prodotti in metallo (-24,9%), delle macchine utensili (-22,3%), del legno e mobile (-18,9%) e delle altre industrie manifatturiere (-18,4%). Per quanto riguarda il profilo dimensionale, le grandi imprese hanno registrato un decremento di -17,5 per cento. Le medie imprese e le microimprese (2-9 addetti) hanno segnato rispettivamente un -16,2 e un -15 per cento, mentre le piccole imprese (10-49 addetti) hanno evidenziato una diminuzione del -14 per cento.

Fatturato estero

Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere con almeno 10 addetti hanno registrato una contrazione del fatturato estero del **-16,2 per cento**. Il bilancio negativo delle esportazioni è da attribuire principalmente alle medie imprese (-17,7%), ma anche le piccole e le grandi imprese hanno evidenziato delle diminuzioni marcate rispettivamente del -15,2 e -13,9 per cento. Sotto il profilo settoriale il settore dell'alimentare, bevande e tabacco e del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi hanno mantenuto una dinamica positiva con una significativa

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera (var.% tend.). I trim. 2009

	Produzione	Fatturato	Esportazioni	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione totale	Occupazione straniera
Settore di attività							
Alimentare, bevande e tabacco	7,1	5,3	18,3	3,7	25,1	0,7	0,7
Tessile, abbigliamento e calzature	-16,5	-14,5	-17,9	-13,0	-15,4	-4,4	-5,5
Legno e mobile	-20,7	-18,9	-18,2	-16,9	-22,4	-4,3	-7,7
Carta, stampa, editoria	-3,5	-7,3	-5,4	-9,6	3,5	-3,8	-14,5
Gomma e plastica	-16,2	-13,3	-14,1	-20,6	-13,3	-6,4	-16,6
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-6,7	-6,1	17,0	-12,8	8,1	-4,2	-3,4
Metalli e prodotti in metallo	-25,8	-24,9	-22,6	-27,3	-20,8	-3,8	-3,6
Macchine utensili	-23,6	-22,3	-29,7	-26,1	-31,0	-1,5	-8,4
Macchine elettriche ed elettroniche	-21,1	-16,4	-13,4	-19,6	-19,4	-5,0	-14,9
Altre imprese manifatturiere	-20,6	-18,4	-15,3	-18,7	-16,1	-6,4	-23,5
Classe dimensionale							
fino a 9 add.	-15,0	-15,0	-	-15,2	-0,9	-4,6	-6,9
10-49 add.	-15,8	-14,0	-15,2	-16,1	-16,5	-5,0	-10,5
50-249 add.	-16,2	-16,2	-17,7	-17,2	-17,6	-1,7	-3,6
250 add. e più	-20,9	-17,5	-13,9	-23,2	-14,9	-5,0	-6,2
Provincia							
Verona	-10,3	-10,7	-15,9	-10,3	-13,9	-2,8	-18,1
Vicenza	-16,8	-15,6	-14,0	-19,5	-15,4	-3,7	-6,1
Belluno	-29,5	-22,1	-14,3	-24,6	-18,1	-6,7	-14,2
Treviso	-14,3	-14,3	-15,8	-14,6	-14,9	-4,4	-5,3
Venezia	-14,8	-14,1	-9,6	-15,8	-12,6	-3,4	-1,2
Padova	-22,4	-19,9	-28,3	-21,4	-26,5	-3,8	-7,8
Rovigo	-13,4	-13,9	-11,4	-17,4	-9,8	-2,7	-19,6
Totale	-16,5	-15,4	-	-17,0	-16,4	-3,9	-7,8
Totale 10 addetti e più	-16,7	-15,5	-16,2	-17,2	-16,8	-3,8	-7,9

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)

crescita del +18,3 per cento per il primo e del +17 per cento per il secondo. Negative le performance per le altre industrie, con diminuzioni marcate per il settore delle macchine utensili (-29,7%) e dei metalli e prodotti in metallo (-22,6%).

Ordinativi

Su base annua gli **ordini interni** sono diminuiti del **-17 per cento**, con andamenti negativi per tutte le dimensioni d'impresa e per quasi tutti i settori d'attività. Buona la performance dell'industria alimentare che ha evidenziato un +3,7 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le flessioni più marcate si sono osservate invece nel comparto della produzione di metalli e prodotti in metallo (-27,3%), nell'industria delle macchine utensili (-26,1%) e della gomma e plastica (-20,6%). Sotto il profilo dimensionale le grandi imprese hanno segnato una diminuzione del -23,2 per cento, le medie imprese del -17,2 per cento, le piccole imprese del -16,1 per cento mentre le microimprese del -15,2 per cento. Si conferma il trend negativo anche per gli **ordini esteri**. Rispetto al corrispondente periodo del 2008 gli ordinativi hanno segnato un **-16,4 per cento**. Il bilancio negativo è da attribuire alle dimensioni di impresa maggiori. In particolare le medie imprese hanno registrato un -17,6 per cento, le piccole imprese un -16,5 per cento, le grandi un -14,9 per cento, mentre le microimprese hanno evidenziato un'ottima performance, se paragonata alle altre dimensioni, con un -0,9 per cento. Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato un andamento positivo per l'industria alimentare (+25,1%), per l'industria del marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi (+8,1%) e della carta, stampa e editoria (+3,5%). Negative invece le

performance per gli altri comparti con forti diminuzioni nell'industria delle macchine utensili (-31%), del legno e mobile (-22,4%) e dei metalli e prodotti in metallo (-20,8%).

Occupazione

L'occupazione ha evidenziato una flessione del **-3,9 per cento** su base annua. La tendenza per dimensione d'azienda riflette quella dello scorso trimestre, con le grandi e le piccole imprese che archiviano la variazione negativa peggiore e pari a -5 per cento, seguono le microimprese con un -4,6 per cento e le medie imprese con un -1,7 per cento. Sotto il profilo settoriale la base occupazione ha evidenziato le dinamiche più negative nelle altre imprese manifatturiere, nella gomma e plastica (entrambe -6,4%) e nelle macchine elettriche ed elettroniche (-5%). In forte diminuzione anche l'**occupazione straniera**, che ha segnato un **-7,8 per cento** rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno con pesanti contrazioni nelle altre industrie manifatturiere (-23,5%), nella gomma e plastica (-16,6%), nelle macchine elettriche ed elettroniche (-14,9%) e nella carta, stampa ed editoria (-14,5%).

Previsioni

Migliorano leggermente le previsioni degli imprenditori per prossimi sei mesi, grazie ai giudizi più ottimistici delle microimprese. Per quanto riguarda la produzione il saldo tra chi ne prevede un aumento e chi un calo è risultato pari a -27,6 per cento, a fronte del -37,7 per cento del trimestre precedente. In risalita anche i saldi tra giudizi positivi e negativi per fatturato (-26,9%), ordini interni (-26%) e ordini esteri (-30,2%). Stabile l'occupazione (-15,6%).

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). I trimestre 2009

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-7,4	-8,3	-5,2	10,4	-1,3
Tessile, abbigliamento e calzature	-43,1	-41,3	-40,9	-35,4	-15,0
Legno e mobile	-18,9	-18,5	-13,8	-31,9	-12,7
Carta, stampa, editoria	-10,6	-10,3	-13,0	-20,0	-13,4
Gomma e plastica	-35,9	-38,5	-35,3	-34,0	-16,7
Marmo, vetro, ceramica e altri minerali non metalliferi	-20,4	-14,7	-16,7	-23,2	-20,4
Metalli e prodotti in metallo	-30,1	-29,7	-30,5	-35,7	-19,2
Macchine utensili	-35,9	-35,8	-35,7	-42,3	-18,5
Macchine elettriche ed elettroniche	-26,6	-24,8	-24,4	-7,5	-20,2
Altre imprese manifatturiere	-24,8	-26,8	-26,3	-36,1	-19,2
Classe dimensionale					
fino a 9 add.	-11,6	-11,6	-11,4	-5,1	-2,1
10-49 add.	-46,5	-45,1	-43,8	-34,8	-33,3
50-249 add.	-49,9	-47,2	-47,7	-41,7	-33,7
250 add. e più	-76,4	-58,5	-72,9	-56,7	-56,5
Provincia					
Verona	-20,7	-20,1	-18,8	-18,8	-12,0
Vicenza	-27,8	-28,2	-28,8	-33,2	-20,0
Belluno	-29,4	-28,6	-28,1	-52,9	-23,0
Treviso	-28,6	-28,1	-27,9	-28,8	-13,9
Venezia	-21,1	-20,3	-17,7	-24,1	-9,9
Padova	-34,6	-32,2	-30,8	-30,8	-15,6
Rovigo	-28,8	-29,4	-25,2	-49,3	-17,4
Totale	-27,6	-26,9	-26,0	-30,2	-15,6
Totale 10 addetti e più	-47,1	-45,5	-44,5	-36,2	-33,5

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)

Commercio al dettaglio

Vendite al dettaglio

Nel primo trimestre 2009, sulla base dell'indagine VenetoCongiuntura, le vendite al dettaglio hanno registrato una diminuzione del **-6,7 per cento** rispetto allo stesso periodo del 2008, confermando il rallentamento della domanda interna.

Analizzando le dinamiche sulla base del tipo di prodotto venduto si osservano performance negative sia per i **prodotti alimentari** che **non alimentari**, anche se per questi ultimi la flessione è più accentuata.

Rispetto all'analogo periodo dello scorso anno infatti la variazione è stata pari al -5 per cento per i prodotti alimentari e al -9,4 per cento per quelli non alimentari.

Sotto il profilo dimensionale a soffrire maggiormente sono le **piccole strutture** di vendita: rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno le vendite al dettaglio hanno evidenziato una significativa contrazione del -8,3 per cento. Tuttavia anche la **grande distribuzione** ha chiuso il trimestre con il segno negativo (-4,3%).

Prezzi di vendita

L'indicatore ha evidenziato un **+0,7 per cento** su base annua, in linea con il dato registrato nel trimestre precedente (+0,9%). La variazione dei prezzi ha mostrato andamenti simili sia sotto il profilo dimensionale che di tipologia di prodotto venduto.

Ordinativi ai fornitori

Prosegue il trend negativo degli ordinativi ai fornitori anche nei primi tre mesi del 2009. L'indicatore ha evidenziato una flessione del **-2,3 per cento** su base annua. La dinamica negativa è stata condizionata soprattutto dagli ordinativi dei prodotti non alimentari (-3,4%) e, sotto il profilo dimensionale, dalla grande distribuzione (-4,4%). Migliore la tendenza dell'indicatore nel comparto dei prodotti alimentari (-1,5%) e nelle piccole strutture di vendita (-0,8%).

Occupazione

Ancora negativo l'andamento dell'occupazione nel primo trimestre 2009, confermando l'inversione di tendenza registrata negli ultimi tre mesi del 2008. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, il mercato del lavoro ha evidenziato un **-1,2 per cento**, per effetto di un marcato calo del -2,3 per cento nei prodotti alimentari e del -2,6 per cento nella grande distribuzione.

Previsioni

Le opinioni degli imprenditori per i prossimi sei mesi, sebbene in leggero miglioramento, evidenziano ancora delle **prospettive incerte**.

Per quanto riguarda le vendite, il saldo tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione è risultato pari al -41 per cento, a fronte del -56,8 per cento del trimestre precedente. Saldi più favorevoli anche per ordinativi, occupazione e prezzi di vendita.

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali del commercio al dettaglio (var. % su trim. anno prec.). I trim. 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	-5,0	0,8	-1,5	-0,3
Non alimentare	-9,4	0,6	-3,4	-2,3
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-8,3	0,6	-0,8	-0,3
Grande distribuzione	-4,3	0,8	-4,4	-2,6
Totale	-6,7	0,7	-2,3	-1,2

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (212 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi sull'andamento dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). I trim. 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Ordinativi ai fornitori	Occupazione
Gruppi merceologici				
Alimentare	-17,5	-1,4	-10,1	1,9
Non alimentare	-54,9	-4,9	-50,8	-14,9
Tipologie distributive				
Piccole strutture di vendita	-42,3	-1,5	-38,5	-12,6
Grande distribuzione	-35,9	-12,4	-27,1	6,5
Totale	-41,0	-3,6	-36,2	-8,8

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (212 casi)

Servizi

Fatturato

Nel primo trimestre 2009 il fatturato relativo ad alcune attività dei servizi¹ ha registrato una sostanziale contrazione sia su base congiunturale che tendenziale, evidenziando come anche le imprese del terziario siano state coinvolte dalla crisi economica.

Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, nel primo trimestre 2009 il fatturato del settore degli **alberghi, ristoranti e servizi turistici** ha evidenziato una diminuzione del -6,8 per cento, mentre il settore dei **trasporti, magazzinaggio e logistica** ha messo a segno un calo del -6,4 per cento.

Meno accentuata la flessione dei **servizi innovativi e tecnologici**, che hanno registrato una variazione tendenziale del -1,1 per cento.

Prezzi di vendita

In diminuzione i prezzi di vendita. Su base annua l'indicatore ha evidenziato un calo del **-0,4 per cento**, per effetto di una significativa contrazione nel comparto turistico (-1,7%). Il settore dei servizi innovativi e tecnologici e dei trasporti ha invece mostrato una sostanziale stabilità.

Occupazione

Continuano invece le difficoltà per l'occupazione che è diminuita del **-2,5 per cento** su base annua. Il bilancio negativo dell'indicatore è da imputare alla marcata flessione del settore turistico che ha segnato una variazione tendenziale del -5,9 per cento. Il settore dei trasporti e dei servizi innovativi e tecnologici ha invece registrato una dinamica più favorevole e pari rispettivamente a -1,5 e a -1 per cento.

Previsioni

Le previsioni degli imprenditori per i prossimi sei mesi fotografano un **quadro poco promettente**. Il saldo del volume d'affari tra giudizi positivi e negativi si è attestato al -25,7 per cento, dove emergono soprattutto i giudizi negativi delle imprese dei trasporti.

Negative anche le attese dell'occupazione (-9,6%) mentre migliorano le aspettative per i prezzi di vendita, che sono previsti in diminuzione (-9,7%).

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (var. % su trim. anno prec.). I trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,1	-0,1	-1,0
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-6,8	-1,7	-5,9
Servizi innovativi e tecnologici	-6,4	-0,3	-1,5

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (570 casi)

Veneto. Previsioni a 6 mesi dei principali indicatori congiunturali dei servizi per settore (saldi % risposte). I trimestre 2009

	Fatturato	Prezzi di vendita	Occupazione
Settori di attività			
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-20,7	-8,4	-3,7
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-25,9	-4,4	-12,5
Servizi innovativi e tecnologici	-37,4	-24,9	-17,8

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (570 casi)

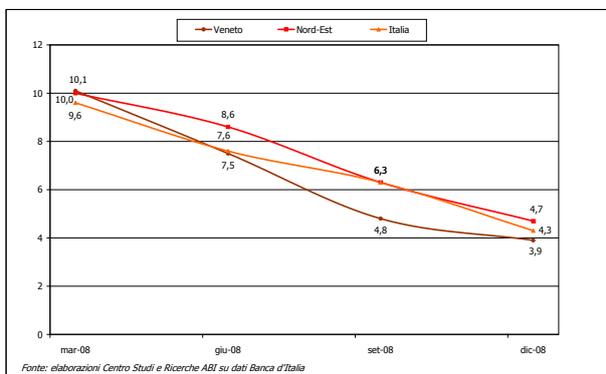
¹ Dal primo trimestre 2009 l'indagine VenetoCongiuntura relativa alle imprese dei servizi è stata parzialmente revisionata allo scopo di ottenere stime significative anche a livello provinciale. I settori per i quali attualmente si producono indicatori congiunturali sono tre: servizi innovativi e tecnologici; alberghi, ristoranti e servizi turistici; trasporti, magazzinaggio e logistica. I risultati sono stati resi confrontabili con la serie storica precedente. Per maggiori informazioni si rinvia a www.veneto.congiuntura.it

Credito

Attività di finanziamento

Secondo gli ultimi dati diffusi dalla Banca d'Italia, nel primo trimestre 2009 l'**attività di prestito** delle banche in Veneto a sostegno dell'economia della regione ha evidenziato un ulteriore **rallentamento**. A **marzo** l'incremento degli impieghi è stato dell'**1,7 per cento** sui dodici mesi¹, inferiore a quello registrato alla fine dello scorso anno (+4,1%). A dicembre 2008, la crescita tendenziale degli impieghi al netto dei crediti cartolarizzati era risultata pari al +3,9 per cento, inferiore sia alla media del Nord-Est (+4,7%) che alla media nazionale (+4,3%). Anche rispetto ai primi nove mesi del 2008 l'aumento è stato di minore intensità: l'indicatore aveva evidenziato nel primo trimestre un incremento del +10,1 per cento, nel secondo del +7,5 per cento e nel terzo del +4,8 per cento.

Italia, Nord-Est e Veneto. Andamento del tasso di crescita degli impieghi bancari (var.% su anno precedente). Anno 2008

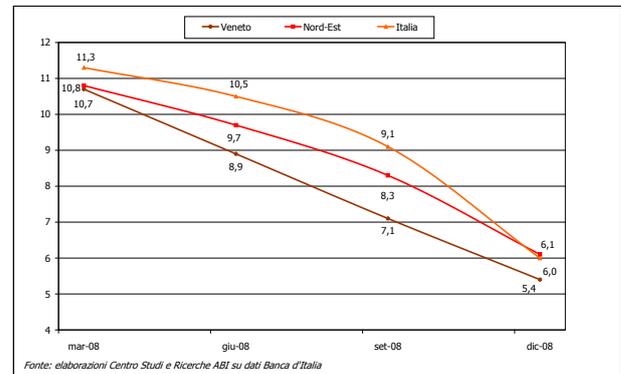


Attività di finanziamento alle imprese

Restringendo l'analisi agli impieghi erogati alle attività produttive (imprese e famiglie produttrici), nei primi tre mesi del 2009 la **dinamica** dei finanziamenti è **peggiorata**, provocando un significativo crollo dei prestiti bancari: il **tasso di crescita** è stato solo del **+2,4 per cento**, a fronte di un +5,3 per cento registrato alla fine dello scorso anno.

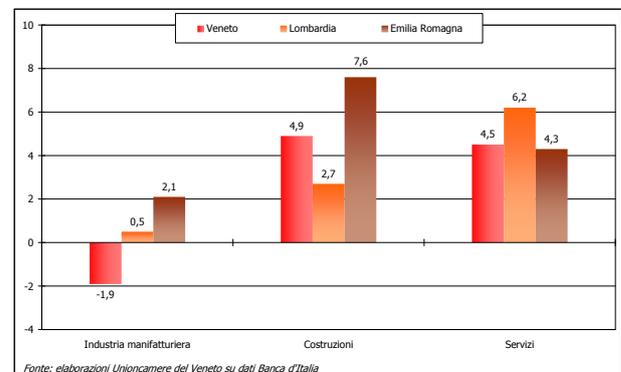
A dicembre 2008 il tasso di crescita tendenziale degli impieghi, al netto delle cartolarizzazioni, in Veneto è stato del +5,4 per cento, anche in questo caso inferiore sia alla media registrata nella macro-area di riferimento (+6,1%) che alla crescita media nazionale (+6%). Nei primi nove mesi l'aumento era stato più marcato: +10,7 per cento nel primo trimestre, +8,9 per cento nel secondo, +7,1 per cento nel terzo.

Italia, Nord-Est e Veneto. Andamento del tasso di crescita degli impieghi a imprese e famiglie produttrici (var.% su anno precedente). Anno 2008



Considerando la dinamica dei finanziamenti ai principali settori economici si evidenzia come la decelerazione dell'indicatore dei prestiti alle imprese a marzo 2009 sia da attribuire principalmente all'andamento negativo dei prestiti al **settore industriale in senso stretto**, che sono diminuiti del **1,9 per cento** su base annua. Rispetto alle altre regioni industrializzate il Veneto ha registrato il risultato peggiore. Nelle altre regioni infatti il tasso di crescita dei finanziamenti al sistema manifatturiero è rimasto ancora positivo anche se in forte rallentamento. In particolare, la Lombardia ha evidenziato un tasso di crescita dello 0,5 per cento, mentre

Veneto, Lombardia e Emilia Romagna. Andamento del tasso di crescita degli impieghi alle attività produttive per settore economico (var.% su anno precedente). Marzo 2008



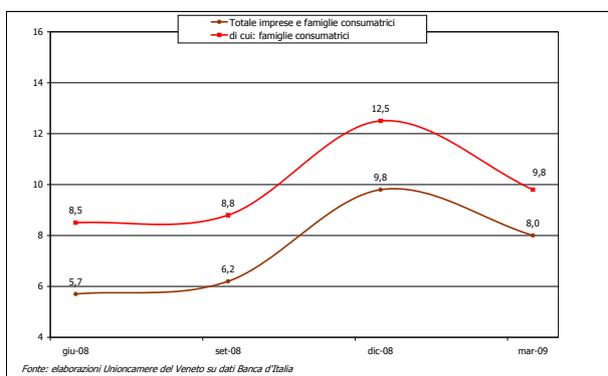
l'Emilia Romagna del 2,1 per cento. Per le imprese venete del settore terziario e delle costruzioni l'andamento dei prestiti ha continuato invece ad aumentare con un tasso rispettivamente del +4,5 e +4,9 per cento.

¹ I dati del primo trimestre 2009 sono corretti per le cartolarizzazioni.

Depositi

A marzo 2009 i depositi delle famiglie consumatrici e delle imprese hanno evidenziato una crescita dell'8 per cento, in leggero rallentamento rispetto al dato registrato alla fine del 2008 (+9,8%). In particolare le famiglie consumatrici hanno mostrato un incremento del +9,8 per cento a fronte del +12,5 per cento di dicembre 2008.

Veneto. Andamento del tasso di crescita dei depositi bancari (var.% su anno precedente). Giugno, Settembre, Dicembre 2008 e Marzo 2009

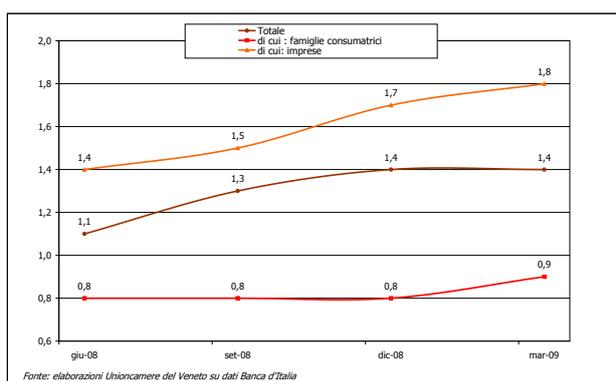


Rischiosità della clientela

Nei primi tre mesi del 2009 la qualità dei finanziamenti bancari nella regione Veneto, pur mantenendosi su livelli contenuti, ha manifestato, specie nell'ultima parte dell'anno, un peggioramento, strettamente connesso con il deteriorarsi dei *fundamentals* economici.

Il **tasso annuale di decadimento**, negli ultimi 12 mesi è stato nel complesso dell'**1,4 per cento** e in particolare dell'**1,8 per cento** per le imprese e dello **0,9 per cento** per le famiglie consumatrici. I valori registrati 12 mesi prima erano risultati pari all'**1,3 per cento** per le imprese e allo **0,9 per cento** per le famiglie.

Veneto. Andamento del tasso annuale di decadimento totale, di cui alle imprese e alle famiglie consumatrici. Giugno, Settembre, Dicembre 2008 e Marzo 2009



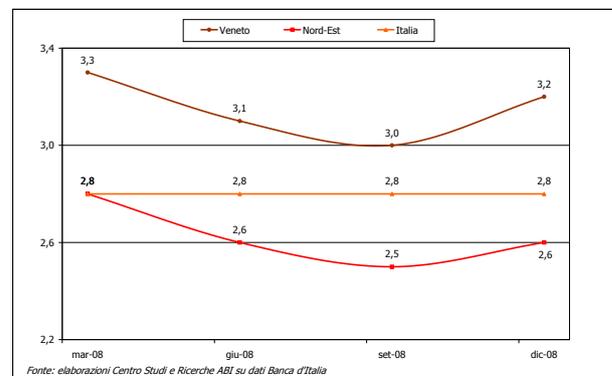
Struttura del sistema bancario

Nel 2008 è proseguito il processo di bancarizzazione del settore, mediante un'intensificazione delle politiche di penetrazione commerciale delle banche operanti nella regione.

A dicembre 2008, il **tasso di crescita degli sportelli** ha segnato un incremento del **+3,2 per cento**, superiore sia alla media nazionale (+2,8%) che alla media del Nord-Est (+2,6%). Lo sviluppo della struttura bancaria nell'ultimo trimestre è stato in linea con la crescita registrata nei primi nove mesi 2008, rispettivamente +3,3 per cento nel primo trimestre, +3,1 per cento nel secondo e +3 per cento nel terzo.

L'**analisi provinciale** del tasso di crescita tendenziale degli sportelli, a dicembre 2008, ha evidenziato la notevole **dinamicità di Treviso (+5,2%) e di Verona (+4,6%)**. A seguire Vicenza (+3,5%), Padova (+2,2%), Venezia (+1,8%) e Rovigo (+1,6%). Belluno è stata l'unica provincia dove il numero di dipendenze ha evidenziato un leggero calo del -0,5 per cento.

Italia, Nord-Est e Veneto. Andamento del tasso di crescita degli sportelli bancari (var.% su anno precedente). Anno 2008



Imprese

Secondo i dati Infocamere-Movimprese, nei primi tre mesi del 2009 il **numero di imprese attive** in Veneto è diminuito, attestandosi al 31 marzo 2009 a **458.694 unità**. La flessione è stata pari allo **0,5 per cento** rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, mentre al **-0,8 per cento** rispetto all'ultimo trimestre 2008. La **dinamica settoriale** evidenzia una decelerazione marcata per il settore dell'agricoltura e della pesca (-3,0%), per le attività manifatturiere (-1,1%) e per il commercio (-0,5%). Una sostanziale stabilità invece si osserva per il comparto delle costruzioni (-0,1%), mentre il settore dei servizi complessivamente ha registrato un aumento della base imprenditoriale del **+1,2 per cento**.

Occupazione

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro, nel primo trimestre 2009 in Veneto il **numero di occupati** è risultato pari a **2.125 mila**, manifestando una variazione tendenziale negativa del **-0,7 per cento** (-15 mila unità), diminuzione attribuibile al lavoro indipendente (-11,1%) mentre per il lavoro dipendente il trend è ancora positivo (+2,5%). A **livello settoriale** continua a soffrire l'agricoltura (-16,2%). Variazione negativa anche per il commercio (-3,5%) e i servizi (-0,2%). Mentre è aumentata l'occupazione nell'industria manifatturiera (+0,6%) e nelle costruzioni (+4%).

Interscambio commerciale

Secondo i dati provvisori Istat, nel primo trimestre 2009 le **esportazioni** del Veneto hanno raggiunto i **9,2 miliardi** di euro, a fronte degli 11 miliardi del corrispondente periodo del 2008. La flessione è stata di oltre 1,8 miliardi, che in termini relativi corrisponde a **-16,5 per cento**. La contrazione è tuttavia risultata più contenuta rispetto alla media italiana (-22,8%) e a quella del Nord Est (-21%). Le **importazioni** hanno raggiunto un valore di **7,3 miliardi** di euro, registrando su base annua un decremento del **-17,4 per cento**. Il saldo commerciale è positivo per 1,9 miliardi di euro.

Immatricolazioni

Secondo i dati forniti dall'Unrae, nel primo trimestre 2009 in Veneto le **immatricolazioni** hanno proseguito la tendenza negativa del 2008, registrando su base annua una variazione del **-21,1 per cento**. Anche a livello nazionale il mercato dell'auto ha subito un nuovo calo del -19,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Analizzando la situazione a **livello territoriale** emergono performance negative per le province. Le contrazioni maggiori si osservano nelle province di Treviso (-26,3%) e Vicenza (-25,5%), mentre Rovigo ha evidenziato la diminuzione meno significativa (-12,3%).

Veneto. Imprese attive per settore di attività economica (val. ass. e var. % su anno prec.). I trim. 2009

	I trim. 2008	I trim. 2009	Var. % 2009/2008
Agricoltura e pesca	86.010	83.469	-3,0
Attività manifatturiere	67.095	66.343	-1,1
Costruzioni	72.199	72.119	-0,1
Commercio	106.168	105.689	-0,5
Servizi	127.847	129.384	1,2
Altro	1.724	1.690	-2,0
Totale	461.043	458.694	-0,5

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Infocamere-Movimprese

Veneto. Occupati per settore di attività (var.% tend.). I trim. 2009

	var. %				Totale
	Dip.	Indip.	M	F	
Forze di lavoro	-	-	0,1	-0,5	-0,1
Occupati	2,5	-11,1	-0,5	-1,0	-0,7
Agricoltura	-15,8	-16,4	-10,9	-28,0	-16,2
Industria in s.s.	2,9	-16,3	5,2	-9,3	0,6
Costruzioni	4,2	3,7	2,4	25,5	4,0
Commercio	8,7	-21,4	-8,2	3,5	-3,5
Servizi	1,0	-5,3	-2,8	2,0	-0,2
In cerca di occ.	-	-	25,0	6,5	13,0

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Import-export per settore merceologico (dati provvisori). I trim. 2009

Settori	Import		Export		Saldo
	mil euro	var. %	mil euro	var. %	
Agricoltura-pesca	356	-11,1	181	-5,4	-175
Manifatturiero	6.559	-18,1	8.977	-16,6	2.418
Alimentari, bevande, tabacco	618	-7,4	592	1,1	-26
Tessile-abbigliamento, pelli e accessori	1.429	-7,7	1.998	-9,7	568
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	270	-27,1	226	-13,8	-44
Coke	71	0,5	35	-27,4	-36
Chimica	430	-21,4	242	-24,4	-188
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	48	51,8	67	-14,3	19
Gomma-plastica e altri minerali non metalliferi	266	-17,5	542	-19,9	276
Metalli e prodotti in metallo	768	-34,2	941	-24,8	174
Computer, apparecchi elettronici e ottici	234	2,8	205	4,6	-29
Apparecchi elettrici	295	-4,9	699	-18,3	403
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	465	-26,4	1.786	-18,3	1.321
Mezzi di trasporto	1.345	-24,4	394	-28,6	-951
Altri manufatti	320	-3,6	1.251	-18,9	931
Altri prodotti	409	-11,8	87	-28,9	-322
Totale	7.323	-17,4	9.244	-16,5	1.921

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Istat

Veneto. Immatricolazioni di autovetture per provincia. I trimestre 2009

	I trim. 2008	I trim. 2009	var. % 2009/2008
Verona	11.523	9.272	-19,5
Vicenza	9.145	6.811	-25,5
Venezia	7.771	6.216	-20,0
Treviso	9.487	6.996	-26,3
Rovigo	2.553	2.238	-12,3
Padova	9.927	8.253	-16,9
Belluno	2.293	1.777	-22,5
Veneto	52.699	41.563	-21,1
Italia	666.178	538.720	-19,1

Fonte: elab. UNRAE su dati del Ministero dei Trasporti

Province

Verona

Industria

Il primo trimestre del 2009 delle imprese manifatturiere veronesi si chiude con un forte calo della produzione e del fatturato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I cali sono più o meno pesanti a seconda delle diverse classi dimensionali. Nel caso delle **piccole imprese** (2-9 addetti) la produzione e il fatturato sono scesi rispettivamente dell'11,5% e dell'11,1%. In forte diminuzione anche gli ordinativi interni (-10,3%) ed esteri (-4,7%).

Negativi sono anche i dati relativi alle **imprese con più di 10 addetti**. A livello tendenziale i dati evidenziano complessivamente un calo della produzione (-10,2%), mentre per il fatturato si registra una flessione del 10,6%. Gli ordinativi interni diminuiscono del 10,3% e gli ordinativi esteri del 14,2%. L'occupazione diminuisce del 3% i prezzi di vendita del 2%.

Commercio al dettaglio

Il 2009 si apre con piccoli segnali di ripresa da parte delle imprese del commercio al dettaglio: nel primo trimestre dell'anno, infatti, si registra in questo settore, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, una ripresa del **fatturato** (+4,4%) (risultato in controtendenza al dato regionale, pari a -6,7%, e a quello di tutte le altre province venete, che hanno registrato tutte variazioni negative).

Risultano in aumento i **prezzi di vendita**, che segnano un +2,1% su base annua; gli **ordini ai fornitori** registrano un lieve aumento (+0,4%); stabile l'**occupazione**: la variazione tendenziale è pari a -0,1%.

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi rimangono comunque incerte riguardo al fatturato: le vendite saranno in calo per oltre la metà degli intervistati (54,4%). Le previsioni segnalano inoltre una stazionarietà dei prezzi di vendita (69,7% degli intervistati) e dell'occupazione (60,1%), ed una diminuzione degli ordinativi ai fornitori (40,9%).

Servizi

L'indagine dei servizi prende in esame tre settori: consulenze scientifiche, tecniche e informatica; alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici; trasporti, magazzinaggio, attività postali e di corriere.

Nel primo trimestre del 2009 si evidenzia complessivamente una timida ripresa, con una crescita del **fatturato** del +0,8% rispetto allo stesso periodo del 2008. Al contrario, il dato regionale è negativo (-3,7% tendenziale). Più specificatamente si evidenzia un +2,3% per il settore delle consulenze scientifiche, tecniche e informatica, un -4,4% per alberghi, ristoranti, bar e servizi turistici, un +0,1% per i trasporti, magazzinaggio, attività postali e di corriere. Diminuiscono i **prezzi di vendita** in tutti e tre i settori (-1,2%). In calo anche l'**occupazione** che a Verona segna complessivamente un -1,6% su base annua.

Le **previsioni** per i prossimi sei mesi indicano per il totale dei servizi una diminuzione delle vendite (44,4% degli intervistati), stabilità per i prezzi di vendita (64,7%) e per l'occupazione (69,3%).

Verona. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-11,5	-10,2	-10,3	-20,7
Fatturato	-11,1	-10,6	-10,7	-20,1
Ordini interni	-10,3	-10,3	-10,3	-18,8
Ordini esteri	-4,7	-14,2	-13,9	-18,8
Occupazione	-2,0	-3,0	-2,8	-12,0

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	4,3	-30,6
Ordini ai fornitori	0,4	-19,1
Prezzi di vendita	2,1	-10,5
Occupazione	-0,1	-20,8

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Verona. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-4,4	13,0
Trasporti, magazzinaggio e logistica	0,1	-47,4
Servizi innovativi e tecnologici	2,3	-25,6
Totale	0,8	-16,1

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza

Industria

Nel I trimestre 2009 l'industria vicentina presenta, rispetto allo stesso trimestre del 2008, una perdita produttiva del 16,8%, una flessione della **domanda interna** del 19,5% e di quella **estera** del 15,4%, un calo del **fatturato** del 15,6% e un ridimensionamento occupazionale che ha ridotto del 3,7% gli **addetti**. Gli imprenditori prefigurano per **prossimi sei mesi** un quadro di ulteriore flessione economica. Tale insieme di indicazioni è pilotato in gran parte dall'andamento delle aziende con oltre 10 dipendenti nelle quali si delinea presumibilmente una flessione produttiva, commerciale e di fatturato maggiore nonché un leggero ridimensionamento degli organici. Per le imprese più piccole invece ci potrà essere un lieve calo produttivo e del fatturato ma, domanda interna, domanda estera ed occupazione dovrebbero rimanere stabili sui valori attuali. Questo orientamento previsionale degli operatori indica una relativa maggior fiducia da parte dei piccoli imprenditori artigiani.

Commercio al dettaglio

Il settore del commercio risente sensibilmente della congiuntura sfavorevole. La variazione del **fatturato** su base annua è negativa sia per l'intera regione (-6,8%) che per la provincia di Vicenza (-16,6%). I **prezzi di vendita** invece sono cresciuti lievemente dello 0,7%, la medesima variazione registrata a livello regionale. Il dato sugli **ordinativi** ai fornitori evidenzia una leggera flessione, un po' più marcata a livello veneto (-2,3%) che a Vicenza (-1,5%). Rimane ancora parzialmente positivo il dato legato all'**occupazione**. Il settore commerciale ha incrementato leggermente il saldo dei posti di lavoro in provincia di Vicenza dell'1,7%. Di contro però vi è stata una diminuzione complessiva nel Veneto pari all'1,2%.

Stando alle **previsioni** fornite dagli imprenditori, le vendite potrebbero diminuire, mentre gli ordini ai fornitori dovrebbero rimanere stabili. Stazionari invece si prospettano i prezzi di vendita e l'occupazione.

Servizi

Nel I trimestre 2009 il settore dei servizi subisce flessioni del fatturato ed occupazionali soltanto a livello regionale, mentre per la provincia di Vicenza si nota una lieve nota positiva per entrambi gli indicatori. Anche le presenze turistiche nel Vicentino indicano un incremento sia su base trimestrale che in prospettiva tendenziale annuale.

Rispetto al I trimestre dello scorso anno si registra una moderata flessione del **fatturato** nel Veneto (-3,7%) e un lieve recupero (+1%) a Vicenza. I **prezzi** sono diminuiti leggermente nella provincia (-0,6%) così come a livello regionale (-0,4%). L'**occupazione** evidenzia anch'essa una flessione su base annuale per il Veneto (-2,5%) ed un dato in controtendenza della provincia che vede aumentare del 3,4% gli addetti dei servizi.

Per quanto attiene le **previsioni** sui servizi si profila una ulteriore leggera flessione delle vendite ed una stabilità di prezzi ed occupazione.

Vicenza. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-13,4	-17,0	-16,8	-27,8
Fatturato	-13,5	-15,7	-15,6	-28,2
Ordini interni	-13,6	-20,2	-19,5	-28,8
Ordini esteri	-2,5	-15,6	-15,4	-33,2
Occupazione	-3,9	-3,7	-3,7	-20,0

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-16,5	-60,8
Ordini ai fornitori	-1,4	-44,8
Prezzi di vendita	0,7	14,3
Occupazione	1,7	-13,6

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Vicenza. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,7	-28,6
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-9,1	-50,0
Servizi innovativi e tecnologici	6,4	-22,6
Totale	1,0	-29,5

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Belluno

Industria

Il primo trimestre 2009 si è rivelato pesantemente negativo per le imprese manifatturiere della provincia di Belluno, registrando un'ulteriore caduta sul quarto 2008.

La variazione tendenziale della **produzione** è arrivata a -29,5%, mostrando un calo del 22,7% sui tre mesi precedenti e peggiorando il -16,6% riscontrato a livello regionale.

Analogamente, il **fatturato** è sceso a 22,1%, molto al di sotto del dato regionale (-15,4%). Gli **ordini interni** sono calati del 24,6% e quelli dall'**estero** del 18,2%, rispetto alla media veneta di -17% nel primo e di -16,4% nel secondo caso.

In questo contesto anche l'**occupazione** ha evidenziato un andamento decrescente sia sul piano tendenziale (-6,7%) che su quello congiunturale (-1,1%).

Gran parte degli imprenditori attende un calo della produzione (47,9%) e stabilità nell'occupazione (71,7%).

Commercio al dettaglio

Nel settore del commercio al dettaglio nel I trimestre 2009 si è registrato un calo del **fatturato** del 4% sull'anno precedente e del 2,8% rispetto a tre mesi prima. Per i **prezzi di vendita** la diminuzione annua è pari allo 0,4%, mentre per gli **ordini a fornitori** il decremento è del -2,8% tendenziale e del -2,6% congiunturale: sono dati, questi, che fotografano l'acuirsi della crisi, con ripercussioni pesanti anche sull'occupazione che registra un calo del 17% in ragione d'anno e dello 0,8% sul trimestre precedente. Quanto alle **prospettive** sui sei mesi, in merito alle vendite le imprese sono quasi equamente divise tra pessimiste (34,5% prevedono cali superiori al 2%), ottimiste (32,7% si attendono incrementi superiori al 2%) e stazionarie e indecise (32,8%).

I prezzi di vendita dovrebbero mantenersi pressoché costanti (88,9%) così come l'occupazione (80,8%); quanto agli ordini a fornitori, il 43,2% prevede stabilità ma una buona percentuale (36,6%) pronuncia un calo.

Servizi

Nel I trimestre 2009 le perdite maggiori in termini di fatturato sono state accusate nel **settore dei trasporti** (9,6% tendenziale) con riflessi negativi anche sull'occupazione (-4,8% in ragione d'anno).

Al contrario, i **servizi innovativi** rispetto al I trimestre 2008 registrano un incremento del fatturato (+1,1%), e una stabilità dei prezzi di vendita (-0,1%).

Infine, per le imprese del **turismo** il fatturato cala del 0,8% a livello tendenziale e aumenta del 3,3% a livello congiunturale (conseguenza della buona stagione turistica invernale). Analogamente l'occupazione registra un incremento del 2,6% sui tre mesi ma un calo del 4,9% nell'anno.

Quanto alle **previsioni**, sulle vendite prevale la stazionarietà (41,7%) per le imprese di consulenza, tra le quali il 37,5% preannuncia un ribasso, percentuale che sale al 50% nel turismo (in cui però vi è un 26,9% di ottimisti); tra i trasporti prevalgono le indicazioni al ribasso (46,7%).

Belluno. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-0,9	-32,2	-29,5	-29,4
Fatturato	-1,1	-24,1	-22,1	-28,6
Ordini interni	-1,1	-28,1	-24,6	-28,1
Ordini esteri	1,0	-18,2	-18,1	-52,9
Occupazione	1,0	-7,3	-6,7	-23,0

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-4,0	-1,8
Ordini ai fornitori	-2,8	-16,4
Prezzi di vendita	-0,4	0,4
Occupazione	-17,0	-0,4

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Belluno. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-0,8	-23,1
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-9,6	-26,7
Servizi innovativi e tecnologici	1,1	-16,7
Totale	-2,4	-21,8

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso

Industria

L'industria manifatturiera trevigiana ha conosciuto nei primi 3 mesi del 2009 il culmine della crisi, venuto meno il sostegno fornito fino a settembre dalle esportazioni.

La **produzione** industriale conosce una flessione del -13,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione del **fatturato** appare anche più acuta: del -14% nel complesso, e del -15,8% con riferimento al fatturato estero.

Peggiora anche la raccolta di nuovi **ordinativi**: -15% sul fronte estero e -14% sul mercato nazionale. Il peggioramento del clima congiunturale continua infine a riverberarsi anche sull'**occupazione**: la variazione su base annua raggiunge ormai il -2,3%.

Le **previsioni** per i prossimi 6 mesi sono all'insegna dell'incertezza e della prudenza supponendo ancora un periodo di flessione.

Commercio al dettaglio

Per il commercio al dettaglio la flessione del **fatturato** è pari al -3,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Più colpito è il settore non alimentare (-9,4%) rispetto al settore alimentare (-5,0%).

Anche l'andamento degli **ordini ai fornitori** è in calo con un valore pari a -3,2%. Nonostante questi risultati, l'indicatore registrato sui **prezzi di vendita** risulta in leggero rialzo: +0,8%, aumento in linea con la media del Veneto (pari a +0,7%).

Per le **previsioni** di vendita previste per i prossimi sei mesi, la gran parte degli intervistati si concentra su prospettive di diminuzione. Per gli altri tre indicatori relativi alle prospettive dei prezzi di vendita, degli ordinativi ai fornitori e di occupazione, la maggioranza dei giudizi degli operatori propende per la stazionarietà.

Servizi

Nel I trimestre 2009 in provincia di Treviso il **fatturato** relativo al comparto dei servizi diminuisce in modo più consistente rispetto a quanto già detto per il comparto del commercio al dettaglio segnando un -6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Meglio di tre punti percentuali la variazione tendenziale regionale (-3,7%).

In riferimento ai **prezzi di vendita** la variazione per Treviso si attesta al -0,2% quasi allineata con quella del Veneto (-0,4%).

Spostando l'attenzione sulle **previsioni** di vendita per i servizi, seppur non nella misura registrata per il commercio, gran parte degli imprenditori intervistati esprimono giudizi pessimistici. Negative anche le previsioni sui prezzi di vendita e sull'occupazione, previsti stazionari.

Treviso. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-17,1	-13,9	-14,3	-28,6
Fatturato	-17,3	-14,0	-14,3	-28,1
Ordini interni	-17,3	-14,2	-14,6	-27,9
Ordini esteri	13,1	-15,2	-14,9	-28,8
Occupazione	-7,6	-3,7	-4,4	-13,9

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-3,5	-50,8
Ordini ai fornitori	-3,2	-23,7
Prezzi di vendita	0,8	-0,4
Occupazione	-0,4	-6,5

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Treviso. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-0,9	-38,5
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-11,8	-47,8
Servizi innovativi e tecnologici	-4,9	-26,8
Totale	-6,7	-33,7

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Province

Venezia

Industria

L'andamento del comparto manifatturiero nel I trimestre 2009 pone in evidenza un ulteriore peggioramento del quadro congiunturale della provincia di Venezia, confermando quanto registrato non solo a livello regionale ma anche in ambito nazionale e internazionale. Tutti gli indicatori presi in esame registrano delle variazioni in area negativa rispetto sia al IV trimestre 2008.

Il **fatturato** cala del 14,1% e la **produzione** del 14,8%. Si registrano delle perdite per gli **ordinativi**, sia che provengano dal mercato interno (-15,8%) che da quello estero (-12,6%), e anche per l'**occupazione** che segna un -3,4%.

Passando all'analisi delle **previsioni** per i prossimi mesi le risposte di stazionarietà degli indicatori si aggirano attorno al 44-46%, mentre le percentuali di risposta annotate per le attese di indicatori in diminuzione si aggirano attorno al 36-40%.

Commercio al dettaglio

Nel I trimestre 2009, le imprese del commercio hanno nuovamente evidenziato un rallentamento rispetto ai risultati conseguiti nel corrispondente periodo del 2008, registrando delle significative contrazioni soprattutto per gli ordinativi. Su base tendenziale le **vendite** hanno visto una diminuzione dell'1,6%, a cui si affianca il calo degli **ordini** del 10,6%; i **prezzi di vendita** annotano una leggera ripresa (+0,3%). In termini congiunturali gli ordini registrano ancora una diminuzione pari a -6,9%, mentre per il **fatturato** il calo è del 7,8%.

Le **previsioni** degli imprenditori provinciali risultano piuttosto pessimiste. Un'alta percentuale di imprenditori esprime un giudizio negativo: per le vendite si tratta di quasi il 50% mentre per gli ordinativi del 61%. Gli imprenditori non si aspettano nuovi aumenti dei prezzi: il 63% si attende una stabilità, mentre il 22% prevede una diminuzione.

Servizi

Nel I trimestre 2009 anche il **fatturato** del settore dei servizi riporta una contrazione sia rispetto al medesimo periodo del 2008 (-8,8%), sia rispetto al trimestre precedente (-12,9%). I **prezzi di vendita**, invece, annotano su base annua una leggera variazione in diminuzione (-0,5%).

L'**occupazione** infine risulta in diminuzione sia nei servizi (-5,1%) che nel commercio (-2,4%), anche se si annota una ripresa rispetto alla fine del 2008 (rispettivamente +1% e +2,1%).

Le **previsioni** per le imprese provinciali dei servizi sono anche in questo caso pessimiste. Per quanto riguarda il fatturato, le attese di diminuzione sono quasi il 45%. Anche il livello dei prezzi comincia a destare le prime preoccupazioni: circa il 69% degli imprenditori, infatti, non si attendono variazioni significative. In relazione all'occupazione la maggioranza ipotizza una certa stabilità anche se il 28% preve una diminuzione.

Venezia. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-18,2	-14,2	-14,8	-21,1
Fatturato	-18,1	-13,5	-14,1	-20,3
Ordini interni	-19,7	-15,1	-15,8	-17,7
Ordini esteri	-1,4	-13,5	-12,6	-24,1
Occupazione	-3,2	-3,5	-3,4	-9,9

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-1,6	-26,6
Ordini ai fornitori	-10,6	-46,7
Prezzi di vendita	0,3	-7,2
Occupazione	-2,4	8,8

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Venezia. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-15,6	-26,9
Trasporti, magazzinaggio e logistica	-13,7	-30,4
Servizi innovativi e tecnologici	4,8	-21,6
Totale	-8,8	-25,9

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova

Industria

Nel I trimestre 2009 l'industria conferma una tendenza negativa, superiore all'andamento rilevato a livello regionale. La **produzione** industriale registra una contrazione del -22,4%, la maggiore dall'inizio del decennio in corso. Sul dato pesa in particolare la dinamica negativa delle imprese con 10 addetti e più (-22,7%), tuttavia anche le micro imprese (2-9 addetti) evidenziano una significativa diminuzione (-19,8%). Il **fatturato** diminuisce del -19,9%. Limitatamente alle imprese con 10 addetti e più il fatturato realizzato sui mercati esteri presenta una contrazione del -28,3%. Gli **ordini interni ed esteri** presentano nel complesso una contrazione del 24%. L'**occupazione** cala del -3,8%, anche in questo caso la maggiore dell'ultimo decennio. Le previsioni degli imprenditori sono negative per produzione e fatturato, stazionarie per occupazione e ordinativi.

Commercio al dettaglio

Permane una situazione negativa anche nel settore del commercio al dettaglio. Il **fatturato** registra un calo del 16,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, la maggiore contrazione a livello regionale assieme a Vicenza. Il trend è migliore negli **ordinativi** (+2,4%); dinamica in controtendenza rispetto al Veneto dove gli ordinativi calano complessivamente assieme al fatturato. Questo dato porta a presumere che si sia verificata una minore redditività delle vendite in presenza di un relativo mantenimento delle quote di mercato. Andamento positivo anche per l'**occupazione** (+1,3%), a fronte di una contrazione del -1,2% a livello regionale, risultato che colloca Padova al secondo posto in regione poco dopo Vicenza. Le **previsioni** per il commercio al dettaglio formulate dalle imprese intervistate rilevano il perdurare di una dinamica negativa sia per la provincia di Padova che per l'intera regione.

Servizi

Per i servizi le tendenze sono egualmente negative in misura più accentuata rispetto a quanto avviene a livello regionale. In particolare le imprese della provincia denotano una contrazione rilevante sia del **fatturato** (-7,9%) che degli **occupati** (-8,6%). In entrambi i casi evidenziano un risultato peggiore rispetto al dato regionale e a quello rilevato per le altre province (se si eccettua Venezia per il fatturato).

Le **previsioni** degli imprenditori per i prossimi sei mesi presentano dinamiche negative. Questo avviene per il fatturato, in cui la contrazione è di poco più accentuata rispetto a quella prevista in regione, e per l'occupazione. Per l'occupazione il saldo delle risposte indica invece un giudizio meno sfavorevole rispetto al dato complessivo regionale.

Padova. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-19,8	-22,7	-22,4	-34,6
Fatturato	-19,9	-20,0	-19,9	-32,2
Ordini interni	-20,3	-21,6	-21,4	-30,8
Ordini esteri	-0,7	-27,3	-26,5	-30,8
Occupazione	-6,3	-3,3	-3,8	-15,6

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-16,5	-46,0
Ordini ai fornitori	2,4	-43,2
Prezzi di vendita	-0,1	-2,5
Occupazione	1,3	-12,1

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Padova. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	1,7	-65,4
Trasporti, magazzino e logistica	3,3	-26,7
Servizi innovativi e tecnologici	-13,4	-9,8
Totale	-7,9	-27,8

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo

Industria

Nel I trimestre 2009 la **produzione** è diminuita pressoché in egual misura sia nelle micro imprese (-14,2%), sia in quelle con 10 addetti e più (-13,4%).

Il **fatturato** ha seguito un andamento analogo a quello della produzione: la flessione media del 13,9% è stata ugualmente riscontrata sia nelle imprese con 2-9 addetti (-14,0%), sia in quelle con 10 addetti e più (-13,9%).

Gli **ordini interni** hanno registrato una diminuzione del 17,4% in linea con il risultato medio regionale (-17%).

L'**occupazione** nelle imprese manifatturiere è scesa del 2,7% (Veneto, -3,7%); le aziende con più di 10 addetti hanno evidenziato un calo del numero dei lavoratori del 5,3%.

Per i **prossimi sei mesi** il 45,7% degli imprenditori prevede una diminuzione della produzione, il 37,4% una stazionarietà e il 16,9% una diminuzione. Incertezza viene espressa anche dagli altri indicatori.

Commercio al dettaglio

Il settore del commercio al dettaglio nel primo trimestre 2009 registra una diminuzione del **fatturato** del 6,8%, attestandosi al medesimo livello osservato a livello regionale, che colloca Rovigo al penultimo posto tra le province venete. Il calo del fatturato è stato in parte ridimensionato dall'incremento dei **prezzi di vendita**, che in Polesine sono aumentati del 2,4% (media regionale +0,7%), la percentuale più elevata in Veneto, seguita da Verona (+2,1%); nelle altre province gli incrementi non sono andati oltre l'1%, e in alcuni casi, addirittura, si sono registrate delle diminuzioni.

Gli **ordini ai fornitori** sono aumentati dell'1,9% (Veneto, -2,3%), mentre l'**occupazione** ha subito un calo del 5,3% (Veneto, -1,2%), posizionandosi al secondo posto nella graduatoria regionale subito dopo Belluno (-17%).

Per i **prossimi sei mesi**, il 28,1% degli operatori del commercio prevede una stazionarietà delle vendite, il 68,0% una diminuzione e il 3,9% un aumento.

Servizi

Il comparto dei servizi ha chiuso il primo trimestre dell'anno con una lieve flessione del **fatturato** dello 0,3% su base annua (trimestre precedente, -1,1%), risultato nettamente al di sopra di quanto osservato a livello regionale (-3,7%). I **prezzi di vendita** hanno evidenziato aumenti contenuti (+0,3%), ma in controtendenza rispetto al risultato osservato a livello regionale, dove i prezzi sono diminuiti dello 0,4%.

Per l'**occupazione**, in flessione dello 0,9%, vi è stato un rallentamento della dinamica negativa riscontrata alla fine dello scorso trimestre (-7%). A livello Veneto, invece, il numero dei lavoratori occupati nei servizi è diminuito del 2,5%.

Relativamente alle **previsioni** per i prossimi sei mesi, il 24,6% delle imprese intervistate si attende un aumento delle vendite, il 32,4% una stazionarietà e il 42,9% una diminuzione. Sul fronte occupazionale la situazione si prospetta stabile per il 78,3% delle aziende, mentre per i prezzi di vendita la percentuale sale al 81,8%.

Rovigo. Andamento dei principali indicatori dell'industria nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	2-9 addetti	10 addetti e più	Totale	Previsioni*
Produzione	-14,2	-13,4	-13,4	-28,8
Fatturato	-14,0	-13,9	-13,9	-29,4
Ordini interni	-16,7	-17,5	-17,4	-25,2
Ordini esteri	-40,1	-9,7	-9,8	-49,3
Occupazione	-4,2	-2,4	-2,7	-17,4

* saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento dei principali indicatori del commercio al dettaglio nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Fatturato	-6,8	-64,1
Ordini ai fornitori	1,9	-64,1
Prezzi di vendita	2,4	-31,7
Occupazione	-5,3	-20,1

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Rovigo. Andamento del fatturato dei servizi per settore nel I trim. 2009 (var. % tend.) e previsioni per i prossimi sei mesi

	Var. % su trim. anno prec.	Previsioni*
Alberghi, ristoranti e servizi turistici	-1,0	-15,8
Trasporti, magazzinaggio e logistica	0,8	0,0
Servizi innovativi e tecnologici	-0,5	-28,6
Totale	-0,3	-18,3

*saldo % delle risposte

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura